

## RICHIESTA PER PROVE DI LABORATORIO SU MATERIALI DA COSTRUZIONE AI SENSI DEL D.M. 17/01/2018

RICHIEDENTE ED INTESTATARIO DEL CERTIFICATO DI PROVA (es.: Direttore dei lavori, Collaudatore, Direttore tecnico di stabilimento)					
Cognome		Nome			
Qualifica Direttore dei lavori, Collaudatore, Direttore tecnico di stabilimento		N. iscrizione all'Ordine			
Indirizzo/ domiciliato presso					
Città		C.A.P.		Provincia	
Riferimenti	Telefono		Cellulare		
	e-mail		PEC		
CANTIERE					
Oggetto					
Luogo	Indirizzo		Città		
	C.A.P.		Provincia		
Esecutore del prelievo			Prot. denuncia c.a.		
PROPRIETÀ - COMMITTENTE DEI LAVORI					
Denominazione					
Riferimenti	Telefono		Cellulare		
	e-mail				
IMPRESA ESECUTRICE					
Denominazione					
Riferimenti	Telefono		Cellulare		
	e-mail				
DESTINAZIONE CERTIFICATO					
Oltre all'indirizzo PEC del Richiedente, si richiede che i certificati siano inviati digitalmente a:					
Cognome		Nome			
Posta elettronica					
Cognome		Nome			
Posta elettronica					
INTESTATARIO FATTURA					
Persona fisica <input type="checkbox"/>		Persona giuridica <input type="checkbox"/>			
Cognome		Nome			
Ragione sociale					
Codice Fiscale		Partita I.V.A.			
Indirizzo		Cod. destinatario			
Città		C.A.P.		Provincia	
Riferimenti	Telefono		Cellulare		
	e-mail				
Contratti pubblici		CIG		CUP	
PROCEDURA DI CONSEGNA					
Procedura d'urgenza (supplemento del 50%)		Sì <input type="checkbox"/>		No <input type="checkbox"/>	

**PROVE DI COMPRESIONE SU CALCESTRUZZO**

compilare una riga per ciascun prelievo costituito da due provini (§11.2.4 del D.M. 17/01/2018)

N. campioni	Tipo campione (cubo/cilindro)	Classe di resistenza <sup>(1)</sup>	Classe di consistenza <sup>(2)</sup>	Classe di esposizione <sup>(3)</sup>	Data prelievo	Compressione dopo giorni	N. verbale prelievo	Contrassegni <sup>(4)</sup>	Cassaforma polistirolo
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>

Designazione calcestruzzo (es.: C25/30 S4 XC2)

<sup>(1)</sup> Classe di resistenza C20/25, C25/30, C28/35, C30/37, C32/40, C35/45, C40/50, C45/55 LC25/28, LC30/33, LC35/38, LC40/44<sup>(2)</sup> Classe di consistenza S1, S2, S3, S4, S5, SF1, SF2, SF3<sup>(3)</sup> Classe di esposizione X0 XC1, XC2, XC3, XC4 XD1, XD2, XD3 XS1, XS2, XS3 XF1, XF2, XF3, XF4 XA1, XA2, XA3<sup>(4)</sup> Contrassegni presenti sul campione indicativi della posizione delle strutture interessate dal prelievo.**PROVE DI TRAZIONE E PIEGAMENTO SU ACCIAI PER CEMENTO ARMATO ORDINARIO E CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO**

compilare una riga per ciascun prelievo costituito da tre campioni di uno stesso diametro e dello stesso produttore (§11.2.4 del D.M. 17/01/2018)

N. campioni	Ø nominale (mm)	Tipo di acciaio <sup>(1)</sup>	Data prelievo	N. verbale prelievo	Prodotto <sup>(2)</sup>	Contrassegni <sup>(3)</sup>

<sup>(1)</sup> Tipo di acciaio: B450C, B450A, 1670/1860, 1420/1570, 800/1000<sup>(2)</sup> Prodotto: Barra, Rotolo, Rete, Traliccio, Filo, Treccia, Trefolo<sup>(3)</sup> Contrassegni indicativi della posizione delle strutture interessate dal prelievo.

**PROVE SU ACCIAI PER IMPIEGHI STRUTTURALI (carpenteria metallica)**

3 prove ogni 90 tonnellate; il numero di campioni, prelevati e provati nell'ambito di una stessa opera, non può comunque essere inferiore a tre (§11.3.4.11.3 del D.M. 17/01/2018)

N. campioni	Tipo di acciaio <sup>(1)</sup>	Resilienza <sup>(2)</sup>	Data prelievo	N. verbale prelievo	Prodotto <sup>(3)</sup>	Contrassegni <sup>(4)</sup>	Metodo di prova
							<input type="checkbox"/> Trazione <input type="checkbox"/> Resilienza <input type="checkbox"/> Analisi chimica
							<input type="checkbox"/> Trazione <input type="checkbox"/> Resilienza <input type="checkbox"/> Analisi chimica
							<input type="checkbox"/> Trazione <input type="checkbox"/> Resilienza <input type="checkbox"/> Analisi chimica
							<input type="checkbox"/> Trazione <input type="checkbox"/> Resilienza <input type="checkbox"/> Analisi chimica
							<input type="checkbox"/> Trazione <input type="checkbox"/> Resilienza <input type="checkbox"/> Analisi chimica

Designazione dell'acciaio ai sensi della EN 10025-2 (es.: S355J0)

<sup>(1)</sup> Tipo di acciaio S235, S275, S355, S460, S500

<sup>(2)</sup> Caratteristica di resilienza JR, J0, J2, K2 Temperatura di prova: JR a 20°C – J0 a 0°C – J2 a -20°C – K2 a -20°C

<sup>(3)</sup> Prodotto Es. profilati metallici: IPE 200, HEA 240, HEB 300 Es. Tubi per micropali: Ø 114.3 mm, Ø 139.7 mm

<sup>(4)</sup> Contrassegni presenti sul campione indicativi della posizione delle strutture interessate dal prelievo.

**PROVE SU ELEMENTI DI COLLEGAMENTO DI ACCIAIO (viti, dadi e bulloni)**

3 campioni ogni 1500 pezzi impiegati; il numero di campioni, prelevati e provati nell'ambito di una stessa opera, non può comunque essere inferiore a tre (§11.3.4.11.3 del D.M. 17/01/2018)

N. campioni	Prodotto <sup>(1)</sup>	Filettatura (mm) <sup>(2)</sup>	Classe di resistenza <sup>(3)</sup>	Data prelievo	N. verbale prelievo	Contrassegni <sup>(4)</sup>	Metodo di prova
							<input type="checkbox"/> Prova di trazione <input type="checkbox"/> Prova di carico su viti <input type="checkbox"/> Prova di carico su dadi <input type="checkbox"/> Analisi chimica <input type="checkbox"/> Resilienza
							<input type="checkbox"/> Prova di trazione <input type="checkbox"/> Prova di carico su viti <input type="checkbox"/> Prova di carico su dadi <input type="checkbox"/> Analisi chimica <input type="checkbox"/> Resilienza
							<input type="checkbox"/> Prova di trazione <input type="checkbox"/> Prova di carico su viti <input type="checkbox"/> Prova di carico su dadi <input type="checkbox"/> Analisi chimica <input type="checkbox"/> Resilienza
							<input type="checkbox"/> Prova di trazione <input type="checkbox"/> Prova di carico su viti <input type="checkbox"/> Prova di carico su dadi <input type="checkbox"/> Analisi chimica <input type="checkbox"/> Resilienza
							<input type="checkbox"/> Prova di trazione <input type="checkbox"/> Prova di carico su viti <input type="checkbox"/> Prova di carico su dadi <input type="checkbox"/> Analisi chimica <input type="checkbox"/> Resilienza

Designazione dell'acciaio ai sensi della UNI EN ISO 898-1 (es.: M20 / 10.9)

<sup>(1)</sup> Prodotto vite, dado, bullone

<sup>(2)</sup> Filettatura (mm) M3 - M3.5 - M4 - M5 - M6 - M7 - M8 - M10 - M12 - M14 - M16 - M18 - M20 - M22 - M24 - M27 - M30 - M33 - M36 - M39

<sup>(3)</sup> Classe di resistenza Es.: 8.8 – 9.8 – 10.9 – 12.9

<sup>(4)</sup> Contrassegni presenti sul campione indicativi della posizione delle strutture interessate dal prelievo.

**NOTE**

- La mancata sottoscrizione della richiesta da parte del Direttore dei Lavori o altra figura titolata determinerà l'emissione di un Rapporto di Prova, con l'indicazione che lo stesso non può assumere valenza ai sensi del D.M. 17/01/2018 §11.2.5, §11.3.2.12 e §11.3.4.11.3.
- La richiesta prove deve essere firmata digitalmente dal Direttore dei Lavori (o da altra figura titolata) e trasmessa via PEC all'indirizzo: [cismondisrl@sicurposta.com](mailto:cismondisrl@sicurposta.com). In alternativa la richiesta prove può essere firmata dal Direttore dei Lavori (o da altra figura titolata) e consegnata in originale cartaceo (Circolare del C.S.LL.PP. n. 4179 del 19/06/2014).
- Il Laboratorio non può accettare campioni privi di un contrassegno; tutti i campioni devono essere identificati mediante sigle apposte direttamente dal richiedente, che devono corrispondere, evidentemente, alle sigle riportate sulla richiesta.
- Il Laboratorio non può accettare campioni che rechino segni evidenti che mettano in dubbio il regolare prelievo dall'opera indicata dalla richiesta.
- Il Laboratorio non può accettare richieste di prova che non contengano precise indicazioni sulla posizione delle strutture interessate da ciascun prelievo.
- La mancata indicazione degli estremi del Verbale di Prelievo nella richiesta prove sarà annotata sul certificato di prova.

Il Certificato di prova riporterà le seguenti note quando applicabili:

- Ai sensi del §11.2.5.3 del D.M. 17/01/2018 le prove di compressione effettuate oltre il 45° giorno dalla data di confezionamento del campione, vanno integrate da quelle riferite al controllo della resistenza del calcestruzzo in opera.
- Ai sensi del §11.2.4 del D.M. 17/01/2018 i risultati dello stesso prelievo per i quali la differenza fra i valori di resistenza a compressione dei 2 provini superi il 20% del valore inferiore non sono impiegabili per i controlli di accettazione di cui al §11.2.5 del D.M. 17/01/2018 e pertanto dovranno applicarsi le procedure di cui al §11.2.5.3, ultimi tre capoversi, dello stesso D.M. 17/01/2018.
- Il numero minimo di campioni per eseguire il controllo di tipo A previsto dal §11.2.5.1 del D.M. 17/01/2018 è pari a 6.
- I campioni di acciaio inviati al Laboratorio dovranno essere riconoscibili attraverso il marchio di identificazione, che sarà rilevato ed indicato sul Certificato di Prova. Qualora il marchio non sia presente o non sia riconoscibile tra quelli depositati presso il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il certificato di prova riporterà una nota e il documento non risulterà valido ai fini del controllo di accettazione.
- Per l'analisi chimica su acciaio sarà emesso un rapporto di prova.

**CONDIZIONI GENERALI**

- Il richiedente, sottoscrivendo la presente richiesta prove, dichiara di aver preso visione ed accettare le Condizioni Generali del Laboratorio Cismondi Srl.
- Per l'esecuzione delle prove è necessaria la sottoscrizione della richiesta prove da parte dell'intestatario della fattura.
- I risultati delle prove saranno comunicati solo mediante l'emissione dei certificati di prova.
- Il materiale residuo sarà smaltito dopo 30 giorni dall'emissione dei certificati di prova, salvo che il Committente richieda tempi maggiori.
- Il materiale giacente e non sottoposto a prova per mancanza di disposizioni da parte del Committente sarà smaltito entro 30 giorni dalla consegna al Laboratorio.
- Il pagamento delle prove dovrà essere effettuato come da contratto.
- Il certificato di prova sarà inviato via PEC al Direttore dei Lavori. Eventuali ulteriori indirizzi devono essere specificati laddove richiesto nel presente modulo.
- La procedura d'urgenza prevede la maggiorazione del 50% dell'importo delle prove.
- Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 - relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e al Principio di Accountability, si precisa che le informazioni contenute in questo documento e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario.

**DELEGATO EVENTUALE ALLA CONSEGNA DEI CAMPIONI DA PARTE DEL DIRETTORE DEI LAVORI**

ai sensi del §11.1 della Circolare 21/01/2019, n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Società	Cognome	Firma (nel caso di consegna a mano)
Ruolo	Nome	

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Intestatario della fattura**  
Firma**Direttore dei Lavori / Collaudatore /  
Direttore Tecnico di Stabilimento**  
Timbro e firma